

*Ministero dell'Interno*

**DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DELLA SICILIA**

SEGRETERIA CTR

(nella nota di risposta citare numero di protocollo e data)

Sede Operativa - Via Mariano Stabile, 160 90139 – Palermo
Sede Direzionale - Piazza Verdi, 16 90138 – Palermo
Tel. 091.6057511- 091.321096
E-mail ordinaria dir.sicilia@vigilfuoco.it
E-mail certificata dir.sicilia@cert.vigilfuoco.it
Sito web istituzionale www.vigilfuoco.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione II – Rischio Rilevante e
Autorizzazione Integrata Ambientale
VA-2@mase.gov.it
VA@pec.mite.gov.it

e, p.c. Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Segretariato Generale
Il Rappresentante unico delle
amministrazioni statali
segreteria.dica@mailbox.governo.it
segreteria.ruas@governo.it

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la prevenzione e
la sicurezza tecnica – Ufficio per la
prevenzione incendi e rischio industriale
prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it
dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO: Riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 9 marzo 2022, n. 104 alla ISAB s.r.l. sito nel comune di Priolo Gargallo - **Procedimento ID 86/12064 – 86/13675 – 86/13686 – CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SINCRONA 22 APRILE 2024 ORE 12.00, e CONFERENZA ISTRUTTORIA 17 APRILE.**

Si fa riferimento al procedimento indicato in oggetto e si forniscono le comunicazioni a seguire.

Il Comitato Tecnico Regionale della Sicilia di cui all'art.10 del D.Lgs n. 105/2015, come noto, è un organo collegiale che esprime il proprio parere conclusivo sui Rapporti di Sicurezza delle attività a rischio di incidente rilevante di soglia superiore e sui rapporti finali di ispezione nelle forme e modalità previste dal predetto decreto legislativo e dal regolamento dello stesso Comitato;

in caso di modifiche da apportarsi ad un impianto, allo stabilimento, ad un deposito, ad un processo, dovranno adottarsi le procedure previste dall'art. 18 del D.Lgs 105/2015 con la presentazione della documentazione, relativa alla modifica, secondo quanto stabilito dall'allegato D allo stesso decreto, e la cui valutazione viene esperita in seno alla successiva istruttoria del Rapporto di Sicurezza ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 105/2015, da parte di un gruppo di lavoro nominato dal presidente del Comitato Tecnico Regionale e da quest'ultimo infine esaminato;

il D.Lgs 152/2006, all'art. 29-quater commi 6 e 8, prevede. *“per le installazioni soggette alle disposizioni di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, ferme restando le relative disposizioni, al fine di acquisire gli elementi di valutazione ai sensi dell'articolo 29-sexies, comma 8, e di concordare preliminarmente le condizioni di funzionamento dell'installazione, alla conferenza è invitato un rappresentante della rispettiva autorità competente”*,

e il medesimo D.Lgs. all'art. 29-sexies, comma 8 prevede ancora: *“Per le installazioni assoggettate al decreto legislativo del 17 agosto 1999, n. 334, l'autorità competente ai sensi di tale decreto trasmette all'autorità competente per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale le più recenti valutazioni assunte e i provvedimenti adottati, alle cui prescrizioni ai fini della sicurezza e della prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti, citate nella autorizzazione, sono armonizzate le condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale”*.

Per quanto sopra premesso il CTR non può essere rappresentato in conferenza dei servizi da un soggetto abilitato con facoltà di [...] *“esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso”* [...], essendo il CTR, si ripete, organo “collegiale” competente in materia di Rischi di Incidenti Rilevanti, ai sensi del D.Lgs 105/2015 e del D.Lgs 152/2006 e composto da enti diversi.

Pertanto, ai sensi ed agli effetti della nota prot. DCPREV 9439 del 20.06.2019, emanata a chiarimento della nota 2019.05.24. 13175.MATTM_DVA, si trasmettono di seguito i pareri espressi dai CTR riunitosi per le procedure autorizzative relative alla Società in oggetto citata, precisando che alla conferenza di servizi del 22 aprile e della conferenza istruttoria del 17 aprile, non parteciperà alcun rappresentante di questa Direzione Regionale per le considerazioni sopra espresse:

1. Con delibera n. 03 del 22.02.2023 il Comitato Tecnico Regionale ha concluso l'istruttoria dell'aggiornamento del Rapporto di Sicurezza (R.d.S.), edizione 2021, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 105/2015, che si allega;
2. Con decreto del Direttore Regionale VVF Sicilia prot.n. DIR-SIC 739 del 10/01/2023 è stata nominata la Commissione Ispettiva con l'incarico di sottoporre ad ispezione ex art. 27 D.Lgs

105/2015 lo stabilimento ISAB Impianti Nord (NU014), Stabilimento di Priolo Gargallo. L'ispezione è ancora in corso.

3. Con prot.n. ISAB/2023/U/000317, acquisita al protocollo di questa Direzione Regionale con prot.n. DIR-SIC 28693 del 23.08.2023, la Società Isab srl, Raffineria Isab Imp. Nord, ha presentato la Dichiarazione di Non Aggravio del Rischio ai sensi dell'allegato "D" al D.Lgs 105/2015, relativamente al "Nuovo Sistema di filtrazione (Berdardinello) Impianto CR43";
4. Con nota prot.n. ISAB/2023/U/000309, acquisita al protocollo di questa Direzione Regionale con n. DIR-SIC 27334 del 08.08.2023, la Società Isab srl, Raffineria Isab Imp. Nord, ha presentato la Dichiarazione di Non Aggravio del Rischio ai sensi dell'allegato "D" al D.Lgs 105/2015, relativamente alla "installazione rilevatori e valvole intercetto serbatoio SG10-DA1065";
5. Con nota prot.n. ISAB/2024/U/00042, acquisita al protocollo di questa Direzione Regionale con n. DIR-SIC 4136 del 08.02.2024, la Società Isab srl, Raffineria Isab Imp. Nord, ha presentato la Dichiarazione di Non Aggravio del Rischio ai sensi dell'allegato "D" al D.Lgs 105/2015, relativamente alla "installazione rilevatori e valvole intercetto serbatoio SG10-DA1061";
6. Con nota prot.n. ISAB/2023/U/000487, acquisita al protocollo di questa Direzione Regionale con n. DIR-SIC 46607 del 22.12.2023, la Società Isab srl, Raffineria Isab Imp. Nord, ha presentato la Dichiarazione di Non Aggravio del Rischio ai sensi dell'allegato "D" al D.Lgs 105/2015, relativamente alla "remotizzazione valvole di pressurizzazione reattori impianto PR1";
7. Con nota prot.n. ISAB/2023/U/00013, acquisita al protocollo di questa Direzione Regionale con n. DIR-SIC 1406 del 17.01.2023, la Società Isab srl, Raffineria Isab Imp. Nord, ha presentato la Dichiarazione di Non Aggravio del Rischio ai sensi dell'allegato "D" al D.Lgs 105/2015, relativamente all' "adeguamento del serbatoio DA1318 benzina a tetto galleggiante alla delibera del CTR 1 del 21.01.19";
8. Con nota prot.n. ISAB/2023/U/000310, acquisita al protocollo di questa Direzione Regionale con n. DIR-SIC 27631 del 09.08.2023, la Società Isab srl, Raffineria Isab Imp. Nord, ha presentato la Dichiarazione di Non Aggravio del Rischio ai sensi dell'allegato "D" al D.Lgs 105/2015, relativamente alla "unità CR29, refrigerazione C4 spenti";
9. Con nota prot.n. ISAB/2024/U/00050, acquisita al protocollo di questa Direzione Regionale con n. DIR-SIC 5939 del 20.02.2024, la Società Isab srl, Raffineria Isab Imp. Nord, ha presentato la Dichiarazione di Non Aggravio del Rischio ai sensi dell'allegato "D" al D.Lgs 105/2015, relativamente alla "installazione rilevatori bacino e protezione dal fuoco delle valvole motorizzate esistenti poste a filo mantello serbatoio grezzo SG10 DA1057 – adeguamento delibera CTR 1 del 21.01.2019";
10. Con nota prot.n. ISAB/2024/U/0051, acquisita al protocollo di questa Direzione Regionale con n. DIR-SIC 5941 del 20.02.2024, la Società Isab srl, Raffineria Isab Imp. Nord, ha presentato la Dichiarazione di Non Aggravio del Rischio ai sensi dell'allegato "D" al D.Lgs 105/2015, relativamente alla "installazione rilevatori e valvole intercetto serbatoio SG10-DA1067";

Nel merito, si specifica altresì, che l'impianto TAS, interessato dal decreto in oggetto, non risulta essere originario di scenari incidentali previsti nel RdS edizione 2021, né coinvolto dalle modifiche impiantistiche sopra richiamate.

In merito a quanto sopra evidenziato, ed ai punti di cui al Parere Istruttorio, per le eventuali modifiche riguardanti le unità coinvolte dal Decreto AIA in oggetto richiamato, la Società Isab srl, dovrà presentare le eventuali Dichiarazioni di Non Aggravio del Rischio previste dall'art. 18 del D.Lgs 105/2015 e dell'allegato D allo stesso Decreto, per le quali, il Comitato Tecnico Regionale si esprimerà nell'ambito della "futura" istruttoria relativa all'aggiornamento del R.d.S. di cui all'art 17 del decreto in parola.

Pertanto, per tali modifiche non vi sono, e non vi possono essere per le motivazioni sopracitate, deliberazioni a seguito di valutazione da parte del CTR, ai sensi del p.to 2 della parte 3 dell'allegato C al D.Lgs 105/2015 e la responsabilità circa la veridicità delle Dichiarazioni è *ope legis* in capo al Gestore dello stabilimento.

DV Francesco CARUSO

Per IL DIRETTORE REGIONALE a.p.s.
(Gaetano VALLEFUOCO)
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PREVENZIONE E
SICUREZZA TECNICA
(Michele BURGIO)

(documento firmato digitalmente ai sensi di legge)



BURGIO MICHELE
MINISTERO
DELL'INTERNO/80219290584
17.04.2024 11:57:07
GMT+00:00